

# Pitti bimbo, focus sull'innovazione

**Il salone dedicato al kidswear, in scena da oggi fino a sabato, ospiterà 553 collezioni, di cui il 62% internazionali. L'export è fondamentale», ha detto a MFF Raffaello Napoleone, ceo di Pitti Immagine, «mentre l'Italia soffre ancora». Barbara Rodeschini**

**T**utto pronto a Firenze per l'88ª edizione di Pitti Immagine bimbo, salone internazionale di Pitti Immagine dedicato al mondo childrenswear. La kermesse, in scena all'interno della Fortezza da Basso da oggi fino al prossimo 19 gennaio, ospiterà le novità per l'autunno inverno 19/20 con 564 collezioni, di cui 161 tra nomi nuovi e rientri e 354 provenienti dall'estero (58%). Con una superficie espositiva di 47 mila metri quadrati, il salone si compone di undici sezioni, Pitti Bimbo, EcoEthic, Kid's Evolution, Apartment, KidzFizz, The nest, #Activelab, Fancy Room, Sport Generation, SuperStreet, Fashion at Work e punta a conquistare l'attenzione dei buyer, che la scorsa edizione invernale aveva toccato quota 6.870 presenze dei compratori da 60 paesi. «Pitti Immagine bimbo si apre in un momento congiunturale fatto di più luci che ombre», ha spiegato a MFF Raffaello Napoleone, amministratore delegato di Pitti Immagine, «il fatturato è in crescita e anche la produzione riprende. L'export si conferma fondamentale, mentre l'Italia purtroppo non riesce a risollevarsi, un dato questo che è comune a tanti settori, dalla moda all'automotive passando per il food. In questo contesto il salone fa dell'innovazione il suo codice distintivo. Anche questa stagione contiamo sul contributo straordinario del Ministero dello Sviluppo economico e Agenzia Ice, nell'ambito del Piano speciale 2018-2019 a sostegno delle fiere del Made in Italy mentre procede la collaborazione con Bologna licensing trade fair e Bologna Children's book fair, per i progetti legati alle licenze e a The extraordinary library». In quest'ottica la manifestazione disegna la nuova geografia dello stile per i più piccoli con iniziative ad hoc: la ricerca è concentrata al Lyceum con la sezione Apartment,

la creatività va in scena al padiglione Medici con KidzFizz mentre il mondo dello sport si sposta agli Archivi con #Activelab così come The nest. Un percorso organico attraverso la creatività per gli under 14, che venerdì si concretizzerà anche attraverso due show firmati Pitti Immagine: alle 11 saliranno in pedana le collezioni luxury di Apartment che vede tra i suoi protagonisti Péro, Raspberry Plum Ltd, Piccola Ludo, Velveteen e Le Mu; alle 14.30 invece i riflettori saranno puntati su KidzFizz con le proposte di Infantium Victoria, Moque, Alitsa, Unlabel Kids, Carbon Soldier, L'Orsobruno, Ledum. «Non solo, il salone si distingue anche per la capacità di intercettare i temi della contemporaneità, così la sostenibilità è sviluppata all'interno di EcoEthic mentre il concetto di lifestyle cresce in modo molto interessante con Fancy room che raddoppia i propri spazi e passa da 44 a 74 marchi. Pitti bimbo poi cresce anche al di fuori del perimetro espositivo, collaborando con le più importanti istituzioni museali di Firenze per KidsL.ab, il progetto di edutainment con laboratori e workshop a misura di famiglia». Un progetto questo, che vede un ricco palinsesto di iniziative sviluppate, tra gli altri, con Palazzo Strozzi, gli Uffizi, il Museo Marino Marini, il Museo della Moda e del Costume, la Fondazione Scienza e Tecnica e il Museo degli Innocenti. (riproduzione riservata)

